

# BOLOGNA

## I DUE NUOVI ACQUISTI

**INVESTIMENTI**  
ENTRAMBI SONO ARRIVATI  
IN PRESTITO CON DIRITTO  
DI RISCATTO PER I ROSSOBLÙ

# IN RAMPA DI LANCIO

## Viviani: «Sono qui per giocarmela» Sadiq scalpita: «Non vedo l'ora»

**Carico** Il regista ex Verona: «Ho sacrificato le vacanze per farmi trovare pronto»

**Dario Cervellati**  
■ Bologna

«I MIEI IDOLI sono Pirlo e De Rossi. Cerco di prendere qualcosa da tutti e due per arrivare ad un certo livello».

Ha scelto bene gli interpreti del ruolo a cui ispirarsi, l'ultimo acquisto rossoblù Federico Viviani. Arrivato in prestito con opzione per il riscatto negli ultimi minuti di calciomercato, il centrocampista classe '92 è pronto ad intraprendere la sua nuova avventura a Bologna con grande entusiasmo: «Sicuramente è un grandissimo piacere ed un onore essere in una grande piazza di cui tutti mi hanno parlato bene. Il mio obiettivo è quello di giocare il più possibile e fare più punti possibili con la squadra».

Dopo una stagione negativa con il Verona, Viviani vuole riscattar-

**Il nigeriano è in ritardo**  
Fermo per un colpo alla caviglia, non sarebbe andato in campo domenica perché è squalificato

si dimostrando tutte le sue qualità: «Quest'estate ho lavorato tanto facendo meno vacanze per farmi trovare pronto. Io sto bene. Ho affrontato tutta la preparazione con il Verona e adesso sono a disposizione».

La grande concorrenza nel suo reparto non lo spaventa: «La concorrenza fa bene – spiega il regista –. So che i centrocampisti in rosa hanno molta qualità, ma io sono pronto a giocarmela con gli altri». Donadoni ed il suo staff potranno aiutarlo a crescere: «Dal punto di vista del campo non abbiamo fatto lavoro specifico perché mancavano tanti nazionali, ma posso dire che lo staff mi sembra molto

preparato».

**UMAR SADIQ** a causa di una contusione alla caviglia subita durante l'ultimo allenamento con la Roma, invece, non ha avuto ancora la possibilità di allenarsi con i nuovi compagni. Anche ieri l'attaccante, dopo un lavoro differenziato in palestra, si è accomodato in panchina a guardare: «È una grande opportunità essere qui e potermi allenare in futuro con Destro e Floccari». L'ex giallorosso in ogni caso non potrà giocare contro il Cagliari per via della squalifica comminatagli con la Primavera della Roma, ma la sua voglia di tornare in campo è tanta: «Ringrazio il club e Bigon per avermi permesso di essere qui. Non vedo l'ora di cominciare e spero di essere apprezzato dai tifosi. Il mio idolo è Nwankwo Kanu, in patria mi hanno anche paragonato a lui».



**PROMESSE** Da sinistra Umar Sadiq, 19, e Federico Viviani, 24 (Schicchi)

## Oggi Allenamento all'ora di pranzo per preparare la sfida col Cagliari

■ Bologna

**TESSERA** dopo tessera, come un puzzle, torna a ricomporsi l'immagine della rosa del Bologna. Federico Di Francesco, reduce dalla doppietta realizzata con l'Italia Under 21, ieri è tornato a Castel-debole. Pacche sulle spalle da Bigon e Di Vaio, che hanno assistito all'allenamento, e un lavoro personalizzato per il giovane rossoblù. Il suo compagno d'avventura in azzurro Adam Masina, che non è stato impiegato neanche un minuto da Di Biagio, si è invece aggregato regolarmente al gruppo. Anche Ibrahima Mbaye è tornato ad allenarsi con i compagni, così come Angelo Da Costa, che martedì, per un problema ad un dito, era rimasto precauzionalmente a riposo.

Si attendono nelle prossime ore i rientri di tutti gli altri nazionali. Oggi la squadra continuerà la preparazione alla terza giornata di campionato con una seduta di allenamento a porte aperte sempre alle ore 12,30. Abituare il fisico dei suoi uomini all'orario dell'anticipo di domenica contro il Cagliari è l'obiettivo di Donadoni. Alle 16 saranno presentati ufficialmente Vasilis Torosidis e Filip Hejland.

# RUN TUNE UP, LA CORSA DEL SORRISO

**Domenica** Alle 9.30 tra gli oltre 4.300 al via anche il perugino Cenci: «Lotto contro il cancro, farò la maratona»

**Alessandro Gallo**  
■ Bologna

**DI CORSA**, con il sorriso sulle labbra, la speranza nel futuro, nonostante un fardello pesante da portarsi dietro. La Run Tune Up per la prima volta griffata UniSalute racconta, come sempre, mille storie. E tra quelle che si raduneranno alla partenza domenica, dalle 9.30 da via Rizzoli, c'è la vicenda di Leonardo Cenci, 43 anni, perugino, che corre anche contro il cancro. Leonardo ha lavorato per alcuni anni all'Agenzia delle Dogane di Bologna e conosce bene la città. «Nel 2012 – spiega – stavo preparando

mentre sabato sarà uno dei relatori del convegno "Sport e Salute" promosso da UniSalute, come ricordano Fiammetta Fabris e Giacomo Lovati, rispettivamente direttore generale e amministratore delegato di UniSalute.

Una vicenda che colpisce per la serenità con la quale Leonardo lotta. «Correre è faticoso, magari alla sera vado a letto presto perché sono distrutto. Ma voglio portare avanti il mio messaggio di speranza».

Accanto a questa storia tanti numeri. Saranno 4.300 gli atleti al via, 450 i volontari lungo il percorso e ancora venti le band musicali che suoneranno per dare la carica ai partecipanti.

Ventisei le nazioni partecipanti – «Questa corsa è un bel biglietto da visita da presentare al mondo», dicono gli assessori Matteo Lepore e Luca Rizzo Nervo – e tre i trofei che affiancheranno la mezza maratona, quello di Avis, quello di UniSalute riservato ai dipendenti Unipol e infine il 'ConCorriamo per la legalità', che vedrà insieme Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate, Ordine dei Commercialisti e Ordine degli Avvocati.

**DURANTE** la gara le strade interessate saranno chiuse al traffico. Stefano Soverini, il papà della corsa, ha previsto una raccolta per le zone colpite dal terremoto.

### Classica benefica

La partenza da via Rizzoli, venti band musicali lungo il percorso  
Raccolta fondi per i terremotati

### Lo sport e il coraggio

«Quattro anni fa mi diagnosticarono la malattia e mi dissero che avevo quattro mesi di vita: sono ancora qui»

la maratona di New York. Mi diagnosticarono un cancro al polmone non operabile, con metastasi a ossa e cervello».

Una mazzata, anche perché l'approfondimento fu ancora peggiore. «Mi dissero che avevo quattro mesi di vita. Io ho preso questa battaglia di petto, da subito, e nella difficoltà di avere una vita normale lanciai un messaggio positivo, per dare a chi soffre una dignità di persona. Quattro anni dopo sono ancora qui, domenica correrò la Run Tune Up e conto di chiuderla in due ore, il mio personale col cancro, poi volerò a New York per riprendere il filo interrotto nel 2012».

Domenica Leonardo sarà sul tracciato,



**SQUADRA VINCENTE**  
Gli organizzatori della Run Tune Up. In primo piano con la tuta blu Leonardo Cenci (Schicchi)

to. Per l'occasione saranno vendute delle magliette, mentre 14.500 panini alla mortadella serviranno per finanziare il restauro della basilica di San Petronio.

Non mancherà, in questa corsa ecosostenibile, il testimonial di sempre, Gianni Morandi, mentre i big al via che cercheranno di ritoccare il primato della corsa sono i keniani Andrew Mang'ata, Paul Tiongik e Wilson Meli, e il marocchino Hicham Laquouhi. Tra le donne – mille al via: cifra record per la gioia di Laura Fogli – le più attese sono Pauline Esiko, Pauline Eapan e Ruth Chebitok.